



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

CZIC82500A: IC FALERNA - NOCERA TERINESE

Scuole associate al codice principale:

CZAA825006: IC FALERNA - NOCERA TERINESE

CZAA825017: FALERNA -SCALO

CZAA825028: FALERNA -VIA PIGNA

CZAA825039: FALERNA CASTIGLIONE MAR.

CZAA82505B: NOCERA TERINESE VIA S.FRANCESCO

CZAA82506C: NOCERA TERINESE - SCALO

CZEE82501C: FALERNA - CAPOLUOGO

CZEE82502D: FALERNA SCALO FERROVIARIO

CZEE82504G: NOCERA TERINESE -SCALO

CZEE82505L: NOCERA TERINESE -CAPOLUOGO

CZMM82501B: SMS FALERNA

CZMM82502C: SMS "M.PONTIERI" NOCERA T.



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune ma superiore in altre. Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto, anche se non sempre in linea alle percentuali riscontrate nelle medie nazionali. La scuola, in generale, riesce a garantire esiti uniformi tra i vari plessi/sezioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde quasi sempre alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, sufficientemente attrezzati, e le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi; l'uso della biblioteca, per taluni plessi, invece, non è funzionale per mancanza di spazi adeguati. A scuola ci sono pochi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Gli studenti utilizzano le nuove tecnologie, realizzando progetti trasversali e multidisciplinari dove possibile. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi - ma in talune non ancora pienamente messe in pratica. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate anche se non sempre coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di continuità ma è sprovvista di una strategia che monitori i risultati a distanza.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel precedente anno scolastico la scuola non ha somministrato le prove parallele in itinere e in uscita. Inoltre, la scuola manca di risultati a distanza per cui non si può valutare se il consiglio orientativo dato dai singoli consigli di classe in base alle attitudini dimostrate dagli alunni è stato confermato dalle loro scelte/risultati o meno.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare gli esiti di apprendimento conseguiti dagli studenti dell'Istituto, mirando ad un equilibrio tra le classi parallele per livelli di apprendimento.

TRAGUARDO

Riduzione delle differenze dei livelli di apprendimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Standardizzare ed utilizzare criteri e strumenti di valutazione omogenei e condivisi in tutti gli ambiti disciplinari e per classi parallele. Elaborare e progettare interventi significativi per competenze.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Motivare all'utilizzo delle nuove tecnologie ed alla didattica laboratoriale, creando spazi adeguati ed innovativi. Implementazione della collaborazione fra docenti per l'attuazione di modalità didattiche innovative.
- 3. Inclusione e differenziazione**
Incrementare gli strumenti per l'individuazione dei bisogni formativi degli alunni (recupero, consolidamento e potenziamento). Potenziamento della progettualità nell'ottica dell'inclusività.
- 4. Continuità e orientamento**
Incremento delle iniziative comuni fra i vari ordini di scuola. Attuare il monitoraggio in uscita circa il consiglio orientativo e i risultati a distanza.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti in Italiano e Matematica aumentando il successo degli studenti nelle prove Invalsi.

TRAGUARDO

Allineare i risultati Invalsi rispetto a scuole con contesto socio - economico e culturale simile (ESCS), innalzando il successo formativo degli studenti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Standardizzare ed utilizzare criteri e strumenti di valutazione omogenei e condivisi in tutti gli ambiti disciplinari e per classi parallele. Elaborare e progettare interventi significativi per competenze.
2. **Ambiente di apprendimento**
Motivare all'utilizzo delle nuove tecnologie ed alla didattica laboratoriale garantendo pari opportunità a tutti gli alunni con creazione di spazi adeguati e innovativi. Implementazione della collaborazione fra docenti per l'attuazione di modalità didattiche innovative.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare competenze sociali, civiche e digitali, promuovendo attività di inclusione.

TRAGUARDO

Potenziare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e locale, orientando verso il futuro e le nuove tecnologie.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire prove valutative per classi parallele sulle competenze e ideare uda specifiche. Potenziare i temi della legalità, sostenibilità ambientale e solidarietà attraverso progetti comuni ai tre ordini di scuola.
2. **Ambiente di apprendimento**
Motivare all'utilizzo delle nuove tecnologie ed alla didattica laboratoriale, creando spazi adeguati ed innovativi. Implementazione della collaborazione fra docenti per l'attuazione di modalità didattiche innovative.
3. **Ambiente di apprendimento**
Costruire ambienti di apprendimento motivanti e stimolanti per valorizzare i talenti e le risorse degli allievi, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.
4. **Inclusione e differenziazione**
Favorire le competenze sociali attraverso l'attuazione di progetti e attività che sollecitino la sensibilità degli studenti verso tematiche quali: la legalità, la tolleranza, la collaborazione, l'accoglienza, il rispetto delle regole.
5. **Continuità e orientamento**
Favorire la scelta e l'individuazione di iniziative comuni tra i vari ordini di scuola al fine di garantire l'unitarietà d'insegnamento.
6. **Continuità e orientamento**
Mirare ad una condizione di benessere che pone fondamentale la centralità dell'alunno in quanto persona, per un accrescimento del senso di autostima e dei propri interessi ed attitudini, implementando le attività di orientamento.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare le attività di formazione e aggiornamento del personale per arricchire le competenze professionali e per migliorare la didattica.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Garantire costantemente la coerenza tra le scelte curriculari, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel PtOF al fine di assicurare l'unitarietà dell'offerta formativa e la congruenza nonché efficacia ed efficienza dell'azione didattica ed educativa complessiva.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Incrementare attività formative rivolte alle famiglie e iniziative che prevedono il diretto coinvolgimento degli alunni interessati.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità ha tenuto conto della restituzione dei dati INVALSI e dei punti di debolezza emersi dalla riflessione sollecitata dall'autovalutazione d'Istituto. La scuola ha quindi definito le priorità strategiche sulla base della reale possibilità di convergere le risorse interne, i contributi e le potenzialità del territorio, le risorse finanziarie e strumentali disponibili verso il perseguimento degli obiettivi strategici di processo connessi. Dalla valutazione interna e dagli esiti degli alunni, è emersa l'esigenza di realizzare una sistematica attività di rafforzamento/recupero delle competenze di base e di potenziamento delle eccellenze per garantire il successo formativo e nel contempo potenziarne la cultura della progettazione e valutazione per competenze nell'ottica di una progettualità didattica formativa e condivisa. Nel potenziare le competenze europee, non bisogna tralasciare la Missione 4 che si pone il PNRR, di cui la nostra scuola è beneficiaria. Tale percorso mirerà all'attuazione di attività volte a promuovere lo sviluppo delle competenze digitali del personale scolastico, alla digitalizzazione degli ambienti di apprendimento, al potenziamento della didattica digitale, alla diffusione della cultura scientifica e all'insegnamento delle discipline STEAM, per il raggiungimento delle competenze digitali e di innovazione, con particolare riferimento alle pari opportunità, implementando le attività di coding, coding unplugged e tinkering.